

Imprenditorialità e artigianato al femminile

Conclude le attività di FuoriPosto portate avanti dal Centro Lanzino

Franca Ferrami

Immaginate un luogo dove ideare e realizzare progetti di sartoria e artigianato. Dove coltivare una passione che possa trasformarsi in una professione.

Questo luogo esiste già, si chiama FabLab e si trova a Cosenza, in piazza Riforma, negli spazi dell'associazione Ri-ForMap, dove si sono svolte le attività di "FuoriPosto", progetto di empowerment femminile del Centro antiviolenza "Roberta Lanzino" che ha coinvolto una

trentina di donne diverse tra loro per età, provenienza, background, competenze ed esperienze, disposte a mettersi in gioco per conquistare un'autonomia economica. Tutte insieme hanno seguito un percorso multidisciplinare tra soft skills, imprenditorialità, artigianato, sartoria e informatica di base grazie alla collaborazione delle associazioni Goodwill, Sostenia e, appunto, Ri-ForMap e della cooperativa sociale 2ndChance.

«Sono stati previsti anche dei momenti di ascolto e supporto psicologico – spiegano Selene Broccolo Tommasi, presidente di Ri-ForMap, e Maria Turano, del Centro Lanzino – per



Le protagoniste
Il gruppo di FuoriPosto

sostenere e accompagnare le donne, nell'intero percorso, alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie risorse». Le protagoniste del progetto, quasi tutte cosentine ad eccezione di due giovani provenienti da Nigeria e Camerun, hanno creato la prima linea creativa FuoriPosto, realizzata anche con materiali di riuso e riciclo.

Il progetto FuoriPosto, finanziato nell'ambito del bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud", con il sostegno di Fondazione Realizza il Cambiamento, [Fondazione Con il Sud](#) e ActionAid International Italia, ha dato risultati oltre alle aspettative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688